

Trovarisposte

I nostri esperti

I COMMERCIALISTI
Alessandro Scarpellini
Giovanni Rossi

dell'Ordine dei commercialisti
ed esperti contabili di Bergamo

IL NOTAIO
Marco Ruggeri

del Consiglio notarile di Bergamo

CONSULENTI DEL LAVORO
Anna Cantamesse

del Centro studi
consulenti del lavoro di Bergamo

**L'AMMINISTRATORE
DI CONDOMINIO**
Francesco Cortesi

dello Sportello condominio
Sicet-Cisl di Bergamo

Una App sugli smartphome per i nuovi servizi del fisco

Tecnologia. Consultando «AgenziaEntrate» attraverso dispositivi mobili si leggeranno comunicazioni e avvisi, cartelle di pagamento e deleghe F24



Arriva la consultazione rapida attraverso una App, da parte dell'Agenzia delle Entrate, per poter leggere su smartphone i nuovi servizi del fisco

MARCO CONTI

Il Fisco mette i suoi servizi sempre più a disposizione dei contribuenti seguendoli anche nella loro mobilità. È dei giorni scorsi, infatti, il debutto di una nuova versione dell'App «AgenziaEntrate» per i dispositivi mobili, quali ad esempio smartphone e tablet. La versione aggiornata è disponibile sui principali mercati online a disposizione dei diversi sistemi operativi per dispositivi mobili, quali Apple App Store (per iOS), Google Play (per Android) e Microsoft Windows Store (per Windows). Per informazioni collegarsi alla homepage del sito delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), selezionando nella colonna destra l'apposita sezione (l'App dell'Agenzia). L'aggiornamento non si è limitato al restyling dell'interfaccia grafica, resa più semplice e intuitiva anche per chi non è un mago dell'informatica. Molti, infatti, anche i nuovi contenuti

dell'applicazione, che ha aumentato notevolmente la gamma delle operazioni accessibili direttamente con i dispositivi mobili. Entrando nel dettaglio, i nuovi servizi permettono di consultare lo stato di lavorazione e gli esiti delle richieste di assistenza su comunicazioni e avvisi telematici, cartelle di pagamento e deleghe F24; visualizzare messaggi di notifica, relativi ad esempio alla scadenza della password o alla presenza di ricevute da leggere; prenotare un appuntamento presso un ufficio dell'Agenzia e visualizzare le prenotazioni effettuate; verificare i codici fiscali e le partite Iva; verificare il calendario delle scadenze fiscali e i termini entro cui provvedere ai futuri adempimenti; visualizzare l'elenco degli avvisi relativi ai servizi telematici. Le Entrate spiegano che all'interno della home della "mobile app" sono disponibili anche alcuni link che consentono di accedere ad ulteriori fun-

La rubrica

Come inviare i quesiti agli esperti

Due le strade per presentare le vostre domande agli esperti della rubrica Trovarisposte, commercialisti, notai, consulenti del lavoro e amministratori di condominio. Potete compilare il coupon che trovate nella seconda pagina e inviarlo via fax allo 035.386217 o consegnarlo alla sede de «L'Eco di Bergamo» in viale Papa Giovanni XXIII, 118 in città. Altrimenti è possibile inviare una mail a trovarisposte@eco.bg.it che trovate anche sul sito www.ecodibergamo.it cliccando sull'apposito banner Trovarisposte. Indicate a quale professionista è rivolto il quesito, le vostre generalità e, nel caso vogliate mantenere l'anonimato, specificatelo in modo chiaro.

zionalità, quali ad esempio il sito di assistenza della "Dichiarazione precompilata" e il servizio web "Fatture e Corrispettivi". Il link "Guide fiscali" permette invece di accedere alla documentazione relativa ad agevolazioni e altre tematiche fiscali. L'App «AgenziaEntrate» ha debuttato nel dicembre 2015 e rappresenta un vero e proprio front-office mobile delle Entrate che permette di fruire (24 ore su 24) di numerosi servizi direttamente dal proprio smartphone o tablet. I servizi si aggiungono a quelli fruibili con la vecchia versione, tra i quali citiamo la consultazione del proprio casetto fiscale, la richiesta delle credenziali Fisconline ed Entratel, la verifica degli invii telematici effettuati e delle relative ricevute, la prenotazione di un web-ticket per accedere agli sportelli degli uffici territoriali e visualizzare l'andamento della coda nell'ufficio di interesse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commercialisti

RISPOSTA N. 1.071

Sono detraibili le spese legate ai fisioterapisti

Devo compilare il modello 730 e il fisiatra-ortopedico ha prescritto terapie fisioterapiche. Ho sentito che ci sono novità per quanto riguarda l'inserimento di fatture di fisioterapisti e massofisioterapisti. Mi potete dare qualche delucidazione in più?

— LETTERA FIRMATA

Le spese sostenute per le prestazioni rese dai fisioterapisti sono detraibili senza necessità di una specifica prescrizione medica. Ai fini della detrazione è sufficiente conservare la ricevuta fiscale o la fattura (o la documentazione in forma di ticket) da cui risulti la figura professionale di fisioterapista e la descrizione della prestazione resa. Le prestazioni dei massofisioterapisti sono invece detraibili solo se rese da soggetti che hanno conseguito entro il 17/03/1999 il diploma di formazione triennale. La detrazione spetta a condizione che nel documento di spesa, oltre alla descrizione della figura professionale e della prestazione resa, sia attestato il possesso del diploma al 17/03/1999. Recentemente l'Agenzia delle Entrate ha negato la detraibilità delle spese relative a prestazioni rese da massofisioterapisti che hanno conseguito il diploma successivamente al 17/03/1999, anche in presenza di una prescrizione medica. Le spese relative a prestazioni di osteopatia sono detraibili solo se rese da iscritti alle professioni sanitarie riconosciute.

RISPOSTA N. 1.072

Quell'errore del server che nega la modifica dati

È dallo scorso 2 maggio, primo giorno di attivazione del servizio da parte dell'Agenzia delle Entrate, che cerco di inviare il mio mod. 730 precompilato. Ma non riesco perché il programma, dell'Agenzia stessa, non mi permette di modificare i dati inseriti (in modo errato ed incompleti) nel quadro A terreni. All'atto dell'invio mi esce la risposta: non è

Per le tue domande:
compila il coupon e invialo via fax allo **035/386.217**
manda una email a: trovarisposte@eco.bg.it
oppure clicca sull'apposita finestra sul nostro sito
specifica chiaramente se vuoi mantenere l'anonimato

possibile inviare la dichiarazione: «si è verificato un errore sul server:-1». Io non so cosa fare, non riesco a trovare alcun canale per comunicare via web. Mi fa fare tutto un giro dell'oca, poi mi rimanda sempre alla medesima suddetta risposta. Mi potete aiutare?

— LETTERA FIRMATA

Al fine di risolvere il problema evidenziato nel quesito, si consiglia di rivolgersi direttamente all'Agenzia delle Entrate tramite il portale appositamente istituito per l'assistenza ai contribuenti nell'utilizzo della dichiarazione precompilata. È possibile accedere al portale all'indirizzo internet <https://infoprecompilata.agenziaentrate.gov.it>. Per la risoluzione delle problematiche di natura tecnica, nella sezione Contatti sono indicati i riferimenti per l'accesso al «Servizio di web mail», all'«Assistenza telefonica» o all'«Assistenza in ufficio».

RISPOSTA N. 1.073

Le spese caldaia possono rientrare nel bonus mobili?

Nel corso del 2016 ho sostenuto delle spese per cambiare la caldaia in una abitazione di mia proprietà e ho acquistato dei nuovi mobili per l'arredo della casa. Vorrei sapere se posso usufruire del bonus mobili previsto per ristrutturazioni.

— LETTERA FIRMATA

Le spese sostenute per sostituzione o per riparazione con innovazioni della caldaia, come specificato nelle guide alle ristrutturazioni e al bonus mobili rilasciate dall'agenzia delle entrate, rientrano negli interventi di manutenzione straordinaria per il recupero del patrimonio edilizio ammessi alla detrazione Irpef del 50% e permettono pertanto di usufruire anche del bonus mobili. Condizione necessaria per usufruire del bonus mobili è che la data di inizio dei lavori di ristrutturazione sia anteriore alla data di acquisto dei mobili. La detrazione, che spetta per mobili nuovi, con esclusione di pavimentazioni, porte, tende, tendaggi e per elettrodomestici di classe energetica non inferiore alla A+ è pari al 50% su un importo massimo di 10.000 euro, ripartita in 10 quote annuali di pari importo. La risposta al suo quesito è pertanto affermativa purché i mobili siano stati acquistati dopo l'inizio dei lavori di sostituzione della caldaia.

RISPOSTA N. 1.074

Ho un figlio disabile e un figlio sano. Vorrei costruire un fondo speciale a tutela del figlio con disabilità, coinvolgendo il fratello e prevedendo nell'eredità, per quest'ultimo, di un vincolo a sostegno del fratello. È possibile? Sto cercando di farmi un'idea precisa sulle novità introdotte dalla legge del «Dopo di noi» e ho visto che i notai sono in prima linea sul tema.

LETTERA FIRMATA

RISPOSTA N. 1.075

***Sono socia accomandante
con mio padre socio
accomandatario di una
società sas che da almeno 5
anni non fa più attività; la
sas è proprietaria di un***

Ma. Co.

_ LETTERA FIRMATA

RISPOSTA N. 1.076

A hiker in a blue jacket and red pants is walking on a dirt path through a lush green mountain landscape. In the background, there are steep, rocky mountains with patches of snow under a clear blue sky.

LETTERA FIRMATA

RISPOSTA N. 1.077

LETTERA FIRMATA

RISPOSTA N. 1.078

LETTERA FIRMATA

L'art. 1117 al n.3 del cc. offre una presunzione di comproprietà, salvo titolo contrario, prendendo in esame un eterogeneo gruppo di elementi del condominio : “le opere, le installazioni e i manufatti destinati all'uso comune, come gli ascensori, i pozzi, le cisterne , gli impianti idrici “. Per impianto idrico si intende l'insieme delle tubature che trasportano l'acqua dalla condotta esterna alle varie utenze, quali lavandini, water, doccia; e di solito passando per un contatore. Il medesimo articolo precisa che tali tubature sono comuni sino al punto di diramazione nei locali di proprietà individuale. Pertanto, la restante parte dell'impianto medesimo che si dirama dalla parte centrale verso la proprietà esclusiva, non è ricompresa nell'insieme dei beni condominiali. Così, se la rottura si è verificata nel tratto successivo a tale diramazione, gli oneri per la sistemazione di quel tratto sono a carico del proprietario dell'unità servita da tale tratto di tubazione.



Ecco come sottoporre le tue domande agli esperti:

- compila questo **coupon** e invialo via **fax** allo **035.386217**
- consegna il **coupon** alla sede de L'Eco di Bergamo
Bergamo - Viale Papa Giovanni XXIII, 118
- manda una **mail** a **trovarisposte@eco.bg.it**
- vai su **www.ecodibergamo.it** e clicca sul banner Trovarisposte

Il tuo quesito **Rubrica** (barra la casella corrispondente all'argomento della tua domanda)

☐ **Commercialista**
☐ **Consulente del lavoro**

☐ **Notaio**
☐ **Amministratore di condominio**

Dati del lettore

Nome

Indirizzo

Tel.

Firma

Cognome

Città

E-mail

☐ Se desideri mantenere l'anonimato in caso di pubblicazione del tuo quesito barra la casella qui accanto

Informativa privacy. Ti informiamo che i dati forniti verranno utilizzati per dare corso alla richiesta del servizio, e verranno trattati con metodo manuale e informatizzato, da incaricati del Titolare. I dati saranno comunicati ai consulenti esterni, che li tratteranno per poter elaborare il parere richiesto. Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile dare corso al servizio. Puoi esercitare i diritti dell'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003, scrivendo al Titolare del trattamento L'Eco di Bergamo, società editrice S.E.S.A.A.B. spa - Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - 24121 Bergamo. Responsabile del trattamento è il Direttore Responsabile Giorgio Gandola.

I pareri degli esperti hanno lo scopo di fornire informazioni di carattere generale. L'elaborazione dei quesiti, per quanto curata con scrupolosa attenzione, non può comportare responsabilità da parte degli esperti e/o dell'Editore per errori o inesattezze. L'elaborazione dei quesiti non sostituisce la consulenza personale del professionista di fiducia.

L'ECO DI BERGAMO